

ORIGINALE



COMUNE DI MATERA

Città dei Sassi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. DelG 00262-2019 del Registro Deliberazioni

OGGETTO:

Intitolazione "rondò Sant'Annibale Maria di Francia"

Il giorno 06/06/2019 alle ore 11,00 si è riunita in Matera e nella sede comunale, sotto la presidenza del Sindaco RAFFAELLO DE RUGGIERI, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| | |
|------------------------------------|---|
| Sindaco - DE RUGGIERI RAFFAELLO | P |
| Assessore - QUINTANO EUSTACHIO | P |
| Assessore - D'ANDREA GIAMPAOLO | - |
| Assessore - MONGELLI MARIA ROSARIA | P |
| Assessore - ANTONICELLI MARILENA | P |
| Assessore - FIORE ANGELA | P |
| Assessore - TROMBETTA NICOLA | P |
| Assessore - TRAGNI GIUSEPPE | P |
| Assessore - MONTEMURRO ANGELO | P |
| Assessore - LIANTONIO MARIANGELA | P |

Partecipa alla riunione il Segretario Generale F.F. DELIA MARIA TOMMASELLI

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE



Premesso

- che è compito dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ossequio alla Legge 17/04/1925 n. 473, alla Legge 23/06/1927 n. 1188, e al relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 30/05/1989 n. 223, con il fine di tutelare la storia toponomastica stradale e che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile del Paese, nonché dei toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;
- che la scelta dell'intitolazione di strade, piazze, aree ed edifici o loro porzioni deve ricadere preferibilmente su nomi di personaggi o categorie di persone, che si siano distinti in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare e perpetrare la memoria;

Vista la richiesta del 30/04/2019 a firma di Padre Alessandro Polizzi, Direttore del Villaggio del Fanciullo di Matera e rappresentante della Congregazione dei Padri Rogazionisti, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente con n.0033877/2019, con la quale si chiede di intitolare la rotatoria adiacente la struttura del Villaggio del Fanciullo di Matera al Fondatore dell'Ente religioso richiedente "Padre Annibale Maria di Francia" proclamato Santo da Papa Giovanni Paolo II nel 2004 (Allegato 2 - Biografia);

Atteso che è volontà dell'Amministrazione Comunale intitolare la rotatoria adiacente la struttura del Villaggio del Fanciullo di Matera, per manifestare apprezzamento e riconoscimento e per onorarne la memoria, al "Padre Annibale Maria di Francia" proclamato Santo da Papa Giovanni Paolo II nel 2004;

Ritenuto, per quanto sopra esposto e per una coerente continuità toponomastica, visto che una delle due strade che delimitano l'area occupata dal complesso del Villaggio del Fanciullo di Matera, presenta una viabilità che poi accede alla rotatoria in questione è già intitolata al benemerito Fondatore (Allegato 1 - Planimetria);

VISTA la legge n. 473 del 7/04/1925;

VISTA la legge anagrafica 24 dicembre 1954, n.1228, e successive modificazioni e relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 30/05/1989, n. 223;

VISTO l'art.41 del D.P.R. 30 maggio 1989 n.223;

VISTE le circolari ministeriali emanate dal Ministero dell'Interno competente in materia;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che quivi si intendono integralmente riportate:

1. di intitolare la rotatoria adiacente la struttura del Villaggio del Fanciullo di Matera al Fondatore dell'Ente religioso richiedente "Padre Annibale Maria di Francia" proclamato Santo da Papa Giovanni Paolo II nel 2004 (Allegato 2), come da planimetria allegata (Allegato 1), denominandola "rondò Sant'Annibale Maria di Francia";
2. di trasmettere il presente atto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Matera-, per i provvedimenti di cui al R.D. legge 10 maggio 1923, n.1158, convertito nella legge 17 aprile 1925, n.473 e e della legge 23 giugno 1927 n.1188, la cui approvazione costituisce condizione di efficacia del presente atto;

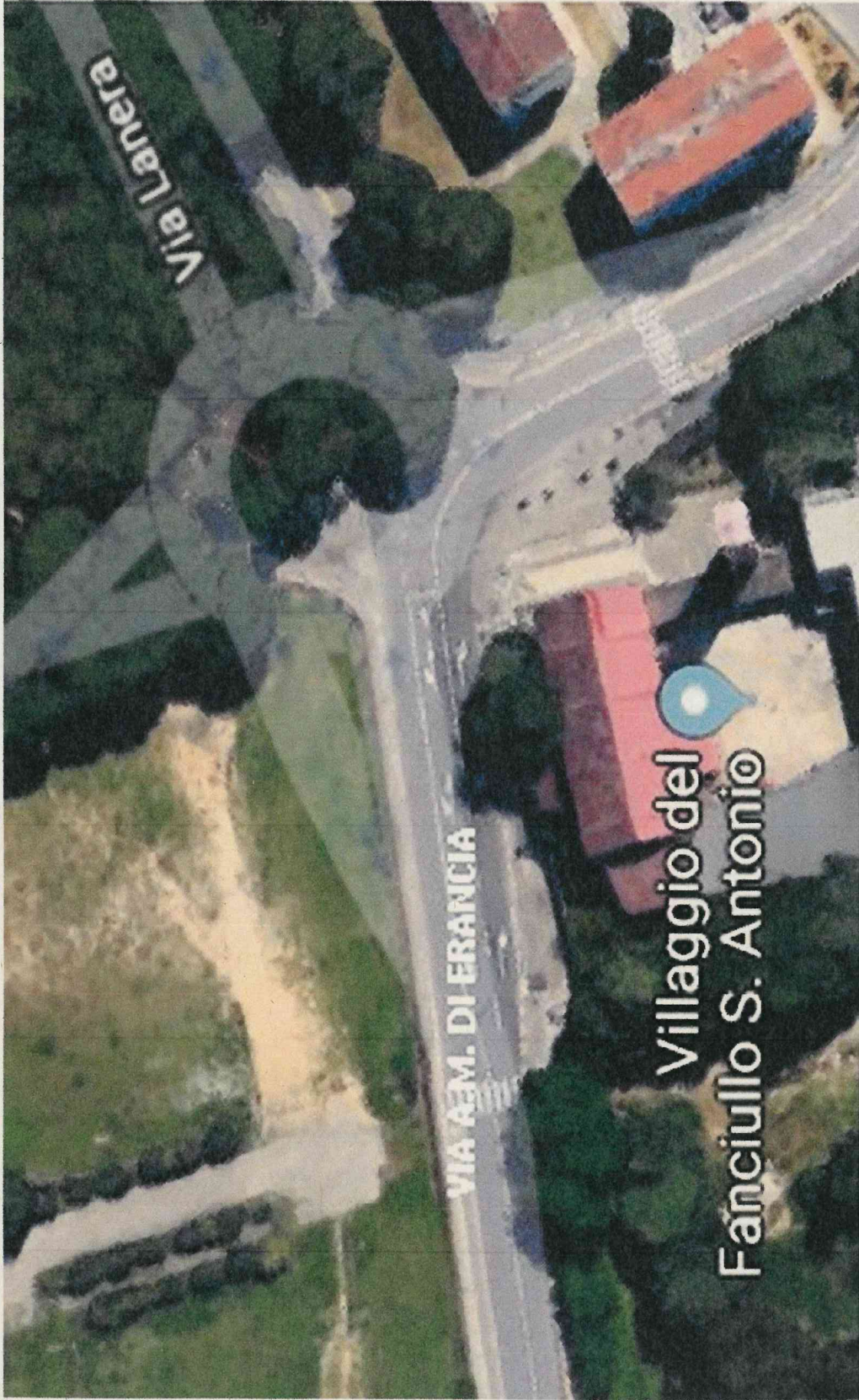


3. di trasmettere copia del presente atto agli uffici: Traffico per l'apposizione materiale delle targhe segnaletiche, Tecnico, Urbanistica, Tributi, Commercio, Polizia Municipale ed agli altri Enti Pubblici interessati;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile di P.O. Anagrafe Dott. Vito Vitullo.

Indi, la Giunta, con separata votazione favorevole unanime, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000.



ALLEGATO N.1







Allegato 2

Biografia di Sant' Annibale Maria di Francia



Sant' Annibale Maria Di Francia nacque a Messina il 5 luglio 1851 da una famiglia della nobiltà cittadina. Giovanissimo, mentre era in adorazione dinanzi all'Eucaristia, sentì chiara la vocazione al sacerdozio, che egli stesso definì "improvvisa, irresistibile, sicurissima". Tale chiamata si sviluppò e crebbe nella piena comprensione della primaria importanza della preghiera per le vocazioni prima che la scoprisse nel comando di Gesù, riportato nel Vangelo: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe" (Mt. 9, 37-38;). Era ancora Diacono quando un incontro provvidenziale con un mendicante lo portò alla scoperta drammatica delle "Case Avignone", il quartiere più povero e malfamato di Messina, ritenuto da tutti "terra maledetta" perché costituiva un covo di ogni miseria morale e materiale. Dopo l'ordinazione sacerdotale, ottiene dal suo Vescovo di stabilirvisi, facendone il campo del suo apostolato di evangelizzazione. Fu proprio lì che il Di Francia iniziò le opere di soccorso e di educazione dell'infanzia e della gioventù maschile e femminile, fondando gli Orfanotrofi Antoniani per accogliere e promuovere "civilmente e religiosamente", come ci teneva a sottolineare, i più bisognosi. Per mantenerli egli, di famiglia nobile, si fece mendicante, andando di



porta in porta a chiedere aiuti e sovvenzioni. Tali Istituti poi si svilupparono in laboratori di arti e mestieri, collegi, centri di formazione professionale, colonie agricole e scuole di ogni tipo. Sacerdote zelante, poeta prolifico, giornalista battagliero, predicatore dalla parola facile e convincente. Padre Annibale nella sua vita terrena ha saputo conciliare in un unico termine il binomio azione contemplazione, mostrando la sua completezza di uomo spirituale, attivo ed instancabile, ma dotato di una intensa capacità contemplativa. Il Rogate (la preghiera per le vocazioni) divenne il programma della sua vita. Padre Annibale fondò le due Congregazioni delle Figlie del Divino Zelo e dei Rogazionisti, che esprimono l'impegno di pregare e di agire in attività specifiche per le vocazioni con centri di spiritualità, di discernimento e di promozione vocazionale, con attività editoriali e con seminari. Perciò, Padre Annibale, chiamato a ragione "vero padre degli orfani e dei poveri", volle che i membri degli Istituti da lui fondati esprimessero concretamente il loro impegno per le vocazioni facendosi essi stessi operai della messe preferibilmente a favore dei piccoli e dei poveri in tutte le possibili attività di carità spirituale e materiale: orfanotrofi, scuole, istituti professionali, centri per portatori di handicap contemplativa. Padre Annibale, bruciato dall'amore di Dio e del prossimo, spende la sua vita nell'adoperarsi instancabilmente affinché si obbedisca al comando di Gesù: Pregate dunque il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe. Perciò compone, stampa e diffonde preghiere a tale scopo in varie lingue. Logorato dalle fatiche e pieno di meriti, si spense a Messina il 1° giugno 1927, confortato dalla visione della Vergine Maria, sempre da lui amata, lodata e venerata. L'espressione più ricorrente, ascoltata durante e dopo i funerali, fu: "E' morto il Santo". La Chiesa onora Annibale Di Francia con il titolo di "insigne apostolo della preghiera per le vocazioni".

Giovanni Paolo II, che lo ha proclamato Beato il 7 ottobre 1990, lo ha dichiarato "autentico anticipatore e zelante maestro della moderna pastorale vocazionale". Santificato dallo stesso papa Giovanni Paolo II il 16 Maggio del 2004.



Comune di Matera

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la DelG 00262-2019 del 06/06/2019
Avente oggetto:

Intitolazione "rondò Sant'Annibale Maria di Francia"

Il Dirigente (SETTORE SERVIZI A PERSONA, FAMIGLIA, CITTADINO)

Dott.ssa GIULIA MANCINO esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, attestando, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Data Parere 04/06/2019

***Il Dirigente
F.to Dott.ssa GIULIA MANCINO***

N.B. Il presente parere è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Il Sindaco
RAFFAELLO DE RUGGIERI

Il Segretario Generale F.F.
DELIA MARIA TOMMASELLI

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 11/06/2019
Matera, lì 11/06/2019

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA D'ERCOLE

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/06/2019 , essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Matera, lì 11/06/2019

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA D'ERCOLE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n° DelG 00262-2019 ,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, lì _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.